

E.ON

Re-engineering del ciclo energetico di Cartiere di Trevi



getico di Cartiere di Trevi, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza e la spesa energetica. A valle di un'attività di studio sull'utilizzo dei vettori energetici nelle varie fasi del ciclo produttivo, è stata proposta la sostituzione della turbina preesistente con un motore a combustione interna (con efficienza

E.ON, gruppo energetico internazionale a capitale privato, è attivo nell'ambito delle reti energetiche, delle soluzioni per i clienti e delle rinnovabili. Il Gruppo fornisce energia elettrica e gas a oltre 31 milioni di clienti ed è uno dei principali operatori a livello globale nel segmento rinnovabili, con un parco di generazione dalla capacità complessiva pari a circa 7 GW. In Italia E.ON si posiziona tra gli operatori leader nel mercato dell'energia e del gas con circa 800.000 clienti e una capacità complessiva da fonte eolica pari a 328 MW. E.ON si propone alle aziende energivore come partner energetico a 360°, fornendo soluzioni efficienti in grado di fare risparmiare le imprese, contribuendo a rafforzarne la competitività e a ridurre le emissioni di CO₂. Fra i progetti di efficienza energetica proposti rientrano gli impianti di cogenerazione basati su motori endotermici ad alta efficienza, che permettono - a parità di energia prodotta - di ridurre il combustibile primario fino al 30%, con una riduzione proporzionale delle emissioni di gas climalteranti quali la CO₂. L'offerta E.ON si basa sul modello ESCo, in virtù del quale i vettori energetici saranno forniti al cliente attraverso un contratto di servizio nel quale l'impianto di cogenerazione è progettato e realizzato per soddisfare le esigenze produttive del cliente. E.ON è stata coinvolta nel re-engineering del ciclo ener-

elettrica superiore al 40% ed efficienza globale superiore all'80%), in grado di produrre corrente elettrica e calore necessari per il processo produttivo. Inoltre, è stata inserita una caldaia ad alta efficienza, in sostituzione di quella preesistente, che produce il vapore a 190°C fondamentale nella fase di essiccamento della carta, che deve perdere l'umidità acquisita durante le lavorazioni precedenti. La nuova soluzione ottimizza la spesa energetica, riduce l'inquinamento atmosferico e acustico, e consente di abbattere le emissioni di NO_x nell'atmosfera. A questo si aggiunge il fatto di poter minimizzare l'impatto dei fuori servizio della rete, permettendo una ripartenza veloce in caso di fermo impianto dovuto a problemi sulla rete elettrica.

La collaborazione tra E.ON e Cartiere di Trevi si è posta l'obiettivo di aumentare la competitività dell'azienda raggiungendo sfidanti risultati da un punto di vista economico e ambientale.

E.ON

www.eon-energia.com/grandaziende